



CORSO DI STUDIO in SCIENZE DEI BENI CULTURALI

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETÀ MEDIEVALE –

HISTORY AND TECHNIQUE OF ARTISTIC MANUFACTS IN THE MEDIEVAL AGE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	Secondo semestre (26-02-2024/15-05-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-ART/01, Storia dell'Arte Medievale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Marcello Mignozzi
Indirizzo mail	marcello.mignozzi@uniba.it
Telefono	080/5714257
Sede	Studio c/o Storia dell'Arte – Palazzo Ateneo – Il piano
Sede virtuale	Da concordare col docente via mail
Ricevimento	Il docente riceve prima e dopo l'orario di lezione o, nel suo studio, previo appuntamento, da concordare via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Assimilazione dei concetti generali, capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi ad altre micro-aree della disciplina. Capacità di utilizzare la bibliografia, di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio, di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina.
Prerequisiti	Conoscenze di base relative alle problematiche legate alla trasformazione dei fenomeni artistici nei secoli dell'Antichità e del Medioevo.

Metodi didattici	Lezioni frontali; conferenze di studiosi di università esterne e di dottorandi Uniba; seminari interdisciplinari; sopralluoghi (nei musei e nelle chiese locali) per la verifica sul campo di quanto esaminato in classe.
-------------------------	---



Risultati di apprendimento	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">○ Terminologia tecnica specifica della disciplina○ Capacità di leggere una planimetria○ Assimilazione di un vocabolario scientifico in ambito architettonico e storico-artistico○ Abilità di padroneggiare concetti storiografici sui grandi temi
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">○ Interpretazione del quesito e meditazione sull'eventuale risposta○ Valutazione delle criticità di un tema e possibilità di incrociare i dati○ Collegare eventi, manufatti e personaggi in maniera appropriata
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">● <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none">○ Valutazione della qualità dell'espressione○ Valutazione della qualità e della quantità di informazioni riportate○ Valutazione della precisione nell'utilizzo dei dati e della terminologia○ Valutazione della capacità di esibire padronanza dei concetti e self-control in situazione di stress● <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none">○ Esprimersi con padronanza della propria lingua madre e della terminologia tecnico-scientifica richiesta dalla disciplina○ Esibire confidenza e sicurezza nell'esposizione di concetti complessi e nella risoluzione di quesiti che richiedono buona capacità interpretativa● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none">○ Affiancare allo studio dei testi suggeriti la revisione degli appunti delle lezioni ed eventuali approfondimenti personali
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Dopo aver ripercorso le tappe principali del divenire artistico dell'età di mezzo, verranno analizzate alcune delle più importanti tipologie di arti, con lo scopo di comprenderne le tecniche di esecuzione, seguendone i diversificati sviluppi dall'età altomedievale al cosiddetto Gotico Internazionale. Particolare attenzione verrà riservata al gioco d'influenze reciproche tra funzione, tecnica e stile, al fine di fornire un esempio significativo delle forze attive nella genesi delle opere d'arte. Lo studio dei principi delle tecniche artistiche permetterà di comprendere il funzionamento delle botteghe e il ruolo degli artisti, il valore delle opere e la differenza fra arti monumentali e arti suntuarie. Si analizzeranno in particolar modo le arti legate all'impiego del colore: dall'affresco alla miniatura, dagli smalti alle vetrate istoriate.</p>
Testi di riferimento	<p>- F. Negri Arnoldi, <i>Il mestiere dell'arte. Introduzione alla storia delle tecniche artistiche</i>, ArtstudioPaparo, Napoli 2017.</p> <p>- C. Maltese (a cura di), <i>Le tecniche artistiche</i>, Milano 1980, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Smalti: pp. 203-209;2. Pittura: pp. 309-335;3. Miniatura: pp. 337-341;4. Mosaici: pp. 367-372;



	5. Vetrate: pp. 399-410. - A. Ventura, <i>La Puglia e Limoges</i> , Edizioni Giannatelli, Matera 2022.
Note ai testi di riferimento	Eventuale materiale didattico aggiuntivo potrà essere richiesto al docente e concordato con lui sulla base delle singole necessità di approfondimento.
Materiali didattici	I singoli articoli della parte istituzionale potranno essere forniti dal docente in formato pdf.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si svolgerà secondo la tradizionale modalità orale. Il colloquio prevede risposte circostanziate a domande specifiche su temi o figure storiche, partendo dalle quali, durante la discussione, si potrà allargare il discorso a opere specifiche, selezionate tra quelle all'interno dei volumi di testo previsti dal programma, che andranno opportunamente commentate e analizzate. I risultati della prova vengono comunicati seduta stante, al termine del colloquio.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Verifica dell'assimilazione dei concetti generali e della acquisita capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi alle micro-aree della disciplina• Verifica del possesso della capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio• Verifica della capacità di auto-valutarsi, sulla base del giudizio dei concetti, analizzati utilizzando l'opportuna bibliografia• Verifica dello sviluppo della capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina• Verifica della qualità e della quantità di concetti basilari memorizzati e dell'assimilazione delle nozioni dettagliate relative alla disciplina
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La prova orale è articolata in una serie di domande per ciascuno dei testi previsti dal programma e attentamente esaminati durante le lezioni. Ogni domanda è volta ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti e dei concetti, la comprensione dei contesti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità critico-interpretativa. Si intende insufficiente una prova in cui lo/la studente/studentessa descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, non ne ricostruisce i contesti, si esprime con un linguaggio colloquiale e non tecnico e non si dimostra in grado di argomentare le ragioni di quanto sostiene; verrà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui lo/la studente/studentessa descrive in modo impreciso ma corretto i concetti, i contesti e i protagonisti con un'argomentazione corretta anche se semplice, con un linguaggio idoneo anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui lo/la studente/studentessa costruisce con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento agli argomenti, ai protagonisti e ai contesti teorici e sociali, con un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui lo/la studente/studentessa argomenta in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E
INNOVAZIONE
UMANISTICA

	mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui lo/la studente/studentessa discute in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando lo/la studente/studentessa dimostra di avere acquisito eccellentemente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.
Altro	